Curil T2 ProfiPress

Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 18.02.2020 Data di revisione: 20.08.2026 Versione/Sostituisce versione: 5.0/4.0

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela

Nome del prodotto : Curil T2 ProfiPress

Codice prodotto : 471.181 (200 ml)

UFI : 3K00-V0H9-000E-PH0S

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi pertinenti identificati

Destinato al grande pubblico

Uso della sostanza/ della miscela : Sigillanti

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore
ElringKlinger AG
Max-Eyth-Straße 2
72581 Dettingen/Erms - Germania
T +49 (0)7123 724 799
det.iam.sdb@elringklinger.com

Fornitore

Scheda di dati di sicurezza: DLAC Dienstleistungsagentur Chemie GmbH, E-mail: sds@dlac-gmbh.de

1.4. Numero telefonico di emergenza

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza
Italia	Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS, 1 24127 Bergamo	800 883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Aerosol, categoria 3 H229

Testo integrale delle frasi H: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisicochimici, per la salute umana e per l'ambiente

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Avvertenza (CLP) : Attenzione

Indicazioni di pericolo (CLP) : H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Consigli di prudenza (CLP) : P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P410+P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene sostanze classificate PBT o vPvB in concentrazioni superiori a 0,1 %. La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Questa miscela non contiene nessuna sostanza da menzionare secondo i criteri al punto 3.2 dell'allegato II del REACH.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : In caso di malessere consultare il medico. Mostrargli questa scheda o in mancanza della stesa, il contenitore o l'etichetta. Non somministrare mai per bocca ad una persona incosciente. Mettere in posizione laterale di sicurezza.

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca. Far bere acqua per precauzione. NON provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/lesioni : Non si prevede che presenti un rischio significativo nelle condizioni di uso normale previste.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Mezzi di estinzione da adeguare all'ambiente. Anidride carbonica. Polvere di estinzione. Acqua nebulizzata. In caso d'incendio di grosse dimensioni: schiuma alcol-resistente.

Mezzi di estinzione non idoneii : Non utilizzare un getto compatto di acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Anidride carbonica. Ossido di carbonio. Gas tossici, vapori.

Pericolo di esplosione : Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione : Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti. Evitare (respingere) l'immissione nell'ambiente di acqua destinata all'estinzione dell'incendio.

Protezione durante la lotta antincendio : Usare un respiratore autonomo e anche un indumento di protezione.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale : Prevedere un ricambio d'aria sufficiente. Non respirare i vapori.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza : Allontanate il personale non necessario.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8: "controlli dell'esposizione/della protezione individuale".

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Pulire con materiale assorbente (per esempio un panno). Assorbire il materiale versato mediante sostanze solide inerti quali gesso o farina fossile al più presto possibile. Tenere in un recipiente adeguato e chiuso per lo smaltimento. Eliminare conformemente alle normative locali vigenti.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare. Vedere la sezione 13 per quanto riguarda lo smaltimento dei residui dopo lavaggio.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Evitare di respirare i vapori, aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Portare un'attrezzatura di protezione individuale. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

Misure di igiene : Da manipolare rispettando una buona igiene industriale ed le procedure di sicurezza. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone leggero ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio	:	Conservare nel contenitore originale. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Proteggere dal calore e dai raggi solari diretti. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
Proibizioni sullo stoccaggio misto	:	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.3. Usi finali particolari

Sigillanti.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei	:	Assicurare un aspiratore locale o un sistema di ventilazione generale della stanza allo scopo di ridurre al minimo le concentrazioni di vapore.
Protezione delle mani	:	Usare guanti adatti (EN 374). Contatto prolungato o ripetuto: gomma butilica, ≥ 0,7 mm; > 480 min. Richiedere al fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso che deve essere rispettato.
Protezione degli occhi	:	Occhiali di protezione chimica o occhiali di protezione (EN ISO 16321).
Protezione della pelle e del corpo	:	Usare indumenti protettivi adatti (EN 14605, EN 13982).
Protezione respiratoria	:	Se l'uso può causare esposizione mediante inalazione si raccomanda l'impiego di equipaggiamento respiratorio protettivo. Respiratore con tipo di filtro A (EN 14387).
Controlli dell'esposizione ambientale	:	Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Liquido. Pasta.
Colore	:	Verde
Odore	:	Caratteristico
Punto di fusione/punto di congelamento	:	Dati non disponibili
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	:	> 35 °C
Infiammabilità	:	Dati non disponibili
Limite inferiore e superiore di esplosività	:	Dati non disponibili
Punto di infiammabilità	:	> 63 °C
Temperatura di autoaccensione	:	Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	:	Dati non disponibili
pH	:	Dati non disponibili
Viscosità cinematica	:	Dati non disponibili
Solubilità	:	Acqua: parzialmente miscibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	:	Non applicabile
Tensione di vapore	:	Dati non disponibili
Densità e/o densità relativa	:	1,05 g/ml
Densità di vapore relativa	:	Dati non disponibili
Caratteristiche delle particelle	:	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive	:	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Proprietà ossidanti	:	Nessuna

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Contenuto di VOC	:	0 %

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reagisce con: Agenti ossidanti. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di utilizzazione e di stoccaggio raccomandate alla sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna sotto utilizzazione normale.

10.4. Condizioni da evitare

Alta temperatura. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi a temperatura ambiente. In caso di incendio: Anidride carbonica. Ossido di carbonio. Gas tossici, vapori.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta	:	Non classificato Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Corrosione/irritazione cutanea	:	Non classificato Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	:	Non classificato Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	:	Non classificato Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Mutagenicità delle cellule germinali	:	Non classificato Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Cancerogenicità	:	Non classificato Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità riproduttiva	:	Non classificato Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	:	Non classificato Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	:	Non classificato Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Pericolo in caso di aspirazione	:	Non classificato Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Interferenza con il sistema endocrino per la salute umana	:	La miscela non presenta proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

11.2.2. Altre informazioni

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi	:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità acquatica acuta	:	Non classificato
Tossicità acquatica cronica	:	Non classificato

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non soddisfa i criteri di Persistente, Bioaccumulabile e Tossico (PBT), molto Persistente e molto Bioaccumulabile (vPvB).

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Interferenza con il sistema endocrino per l'ambiente	:	La miscela non presenta proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione locale (rifiuto)	:	Smaltire in maniera sicura secondo le norme vigenti.
Metodi di trattamento dei rifiuti	:	Non gettare i residui nelle fognature.
Raccomandazioni per lo smaltimento dei rifiuti	:	Vuotare completamente gli imballi prima dell'eliminazione. Quando totalmente vuoto i sontenitori sono riciclabili come qualsiasi altro imballaggio.
Codice CER	:	16 05 04* - gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose 15 01 04 - imballaggi metallici
Codice dell'elenco europeo dei rifiuti	:	I codici di smaltimento rifiuti EWC non sono legati al prodotto, bensì alla sua provenienza d'origine. Per questo motivo l'azienda produttrice non può fornire codici rifiuti per prodotti che vengano impiegati in campi diversi.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / IMDG / IATA

14.1. Numero ONU o numero ID

Numero ONU (ADR)	:	UN 1950
Numero ONU (IMDG)	:	UN 1950
Numero ONU (IATA)	:	UN 1950

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Designazione ufficiale di trasporto (ADR)	:	AEROSOL
Designazione ufficiale di trasporto (IMDG)	:	AEROSOLS
Designazione ufficiale di trasporto (IATA)	:	Aerosols, non-flammable
Descrizione del documento di trasporto (ADR)	:	UN 1950 AEROSOL, 2.2, (E)
Descrizione del documento di trasporto (IMDG)	:	UN 1950 AEROSOLS, 2.2
Descrizione del documento di trasporto (IATA)	:	UN 1950 Aerosols, non-flammable, 2.2

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR)	:	2.2
Etichette di pericolo (ADR)	:	2.2
	:	

IMDG

Classi di pericolo connesso al trasporto (IMDG)	:	2.2
Etichette di pericolo (IMDG)	:	2.2
	:	

IATA

Classi di pericolo connesso al trasporto (IATA)	:	2.2
Etichette di pericolo (IATA)	:	2.2
	:	

14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR)	:	Non applicabile
Gruppo di imballaggio (IMDG)	:	Non applicabile
Gruppo di imballaggio (IATA)	:	Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente	:	No
Inquinante marino	:	No

Altre informazioni	:	Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR)	:	5A
Disposizioni speciali (ADR)	:	190, 327, 344, 625
Quantità limitate (ADR)	:	1l
Quantità esenti (ADR)	:	E0
Istruzioni di imballaggio (ADR)	:	P207, LP200
Disposizioni speciali di imballaggio (ADR)	:	PP87, RR6, L2
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	:	MP9
Categoria di trasporto (ADR)	:	3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR)	:	V14
Disposizioni speciali di trasporto - Carico, scarico e movimentazione (ADR)	:	CV9, CV12
Codice restrizione in galleria (ADR)	:	E

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG)	:	63, 190, 277, 327, 344, 381, 959
Quantità limitate (IMDG)	:	SP277
Quantità esenti (IMDG)	:	E0
Istruzioni di imballaggio (IMDG)	:	P207, LP200
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG)	:	PP87, L2
N° EmS (Incendio)	:	F-D
N° EmS (Fuoriuscita)	:	S-U
Categoria di stivaggio (IMDG)	:	None
Conservazione e manipolazione (IMDG)	:	SW1, SW22
Separazione (IMDG)	:	SG69

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	E0
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	Y203
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	30kgG
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	203
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	75kg
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	:	203
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	:	150kg
Disposizioni speciali (IATA)	:	A98, A145, A167, A802
Codice ERG (IATA)	:	2L

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni).

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH.

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose).

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti).

Regolamento di ozono (UE 2024/590)

Non contiene sostanza elencata nell'elenco di riduzione dell'ozono (regolamento (UE) 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono).

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi).

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope).

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Fonti di dati : REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Modifiche dalla versione precedente : Revisione generale

Abbreviazioni ed acronimi:

ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
CE50	Concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima (Concentrazione Effetto Media)
CL50	Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (Concentrazione Letale Media)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
DL50	Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (Dose Letale Media)
DMEL	Livello derivato con effetti minimi (Derived Minimal Effect Level)
DNEL	Livello derivato senza effetto (Derived No-Effect Level)
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei (International Air Transport Association)
IMDG	"Codice marittimo internazionale delle merci pericolose" per il trasporto marittimo di merci pericolose
NOEC/L	Concentrazione/Dose priva di effetti osservati (No Observed Effect Concentration/Level)
OCSE (OECD)	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (Organisation for Economic Cooperation and Development)
PBT	Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti (Predicted No-Effect Concentration)
REACH	Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento delle acque reflue (Sewage Treatment Plant)
UFI	Identificatore unico di formula (Unique Formula Identifier)
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

Testo delle frasi H e EUH:

H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

SDS UE (Allegato II REACH)

Queste informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e descrivono il prodotto per la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non devono essere interpretate come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.